



Università degli studi di Sassari
Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società
Centro di Studi Urbani

 **Fondazione Banco di Sardegna**

La criminalità in Sardegna

Reati, autori e incidenza sul territorio

PRIMO RAPPORTO DI RICERCA

ANTONIETTA MAZZETTE (a cura di)
ANNA BUSSU
GIOVANNI CARIA
MARIA GRAZIA GIANNICHECKA
GIOVANNI MELONI
STEFANIA PADDEU
PATRIZIA PATRIZI
CAMILLO TIDORE
CARLO USAI

edizioni unidata

2006

La criminalità in Sardegna

Reati, autori e incidenza sul territorio

PRIMO RAPPORTO DI RICERCA

Comitato scientifico, équipe di ricerca, collaboratori

ANTONIETTA MAZZETTE (*responsabile scientifico*), docente di Sociologia Urbana, Università di Sassari

GIOVANNI CARIA, Magistrato presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Sassari

MARIA GRAZIA GIANNICHELLA, docente di Sociologia Politica, Università di Sassari

GIOVANNI MELONI, docente di Diritto Romano, Università di Sassari, Presidente della Commissione speciale anticorruzione della Camera nella XIII Legislatura

PATRIZIA PATRIZI, docente di Psicologia Sociale e Giuridica, Università di Sassari

CAMILLO TIDORE, docente di Statistica Sociale, Università di Sassari

ANNA BUSSU, dottoranda in Scienze della Governance e dei sistemi complessi, Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società

MARIA DOMENICA DETTORI, tecnico laureato, Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società

RONNY GAVINI, laureato in Scienze Politiche

MARIA ISABELLA MELONI, dottore di ricerca in Strutture, Metodi e Fondamenti delle scienze sociali, Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società

STEFANIA PADDEU, dottoranda in Scienze della Governance e dei sistemi complessi, Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società

ROBERTA TALU, studentessa in Scienze dell'Investigazione, Università dell'Aquila

CARLO USAI, dottorando in Scienze della Governance e dei sistemi complessi, Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società

LUIGI IZZO, cancelliere presso la Procura di Nuoro

GIUSEPPE MANCA, funzionario di Cancelleria presso la Procura di Sassari

© copyright 2006 by
Centro di Studi Urbani
Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società – Università di Sassari
Responsabile Antonietta Mazzette

Edizioni: Unidata, piazza Università 6 - Sassari
Finito di stampare nel giugno 2006
presso la Unidata snc, piazza Università 6 - Sassari

Riproduzione vietata ai sensi di legge
(art. 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633)

INDICE

Presentazione

di Antonietta Mazzette

Fenomeni di criminalità in Sardegna. Note introduttive

di Antonietta Mazzette

1. *Alcune ragioni di una ricerca sulla criminalità in Sardegna*
2. *Mutamenti in Sardegna: “lavori in corso”*
3. *Gli ‘oggetti’ della ricerca*
 - 3.1. Gli omicidi
 - 3.2. Le rapine
 - 3.3. Gli attentati
 - 3.4. Le molestie
4. *Conclusioni*

Criminalità e violenza in Sardegna. Una interpretazione

di Giovanni Meloni

1. *Il quadro concettuale*
2. *Beni e violenza*
 - 2.1. Tendenze nazionali e sarde
 - 2.2. Qualche specificità
 - 2.3. La “Zona Centro Orientale”
 - 2.4. Come e dove
 - 2.5. Persone e armi
3. *Pena di morte*
 - 3.1. I numeri degli omicidi
 - 3.2. Stampa e fascicoli processuali
 - 3.3. Moventi e mezzi
4. *Fuoco e fiamme*
 - 4.1. Gli attentati, una lunga tradizione
 - 4.2. Elementi di analisi qualitativa
5. *Il dualismo criminale*
 - 5.1. Qualche considerazione conclusiva
 - 5.2. Le regole di una società scomparsa. Un’ipotesi
 - 5.3. Criminalità sarda e criminalità mafiosa. Una preoccupazione
 - 5.4. Identità e legalità. Una proposta

Note giuridico-metodologiche

di Giovanni Caria e Camillo Tidore

1. *Piano di ricerca*
2. *Base di analisi qualitativa: i fascicoli procedurali*
3. *Le informazioni presenti nei fascicoli procedurali*
4. *I reati esaminati: omicidio, rapina, attentato, molestia*
5. *Conclusioni*

Parte Prima. Gli omicidi

di Antonietta Mazzette e Camillo Tidore

1. *Tendenze generali e incidenza sul territorio*
 - 1.1 *Comparazione Sardegna-Italia*
 - 1.2 *La distribuzione degli omicidi nelle province sarde*
2. *La rilevazione nelle procure: un'indagine qualitativa*
 - 2.1 *Dati statistici e definizioni operative*
 - 2.2 *Identificazione e selezione dei casi*
 - 2.3 *Alcuni aspetti dell'analisi qualitativa*
3. *Vittime e autori*
 - 3.1 *Vittime: età, sesso, provenienza, occupazione*
 - 3.2 *Autori: età, sesso, provenienza, occupazione*
 - 3.3 *Carriere morali degli autori*
 - 3.4 *Relazione vittima-autore*
 - 3.5 *Profili*
4. *Scene del delitto*
 - 4.1 *Perché si uccide*
 - 4.2 *Con quali armi*
 - 4.3 *Quando e dove si consuma il delitto*
 - 4.4 *Testimoni di omicidio*

Parte seconda. Le rapine

di Stefania Paddeu e Camillo Tidore

1. *Tendenze generali e incidenza sul territorio*
 - 1.1 *Comparazione Sardegna-Italia*
 - 1.2 *La distribuzione delle rapine nelle province sarde*
 - 1.3 *I numeri della delittuosità*
2. *Il Far West sardo attraverso la stampa quotidiana*
 - 2.1 *Tipologia delle rapine*
 - 2.2 *Distribuzione territoriale*
 - 2.3 *Obiettivi dell'azione criminale*
3. *Vittime e autori*
 - 3.1 *Persone fisiche, persone giuridiche*
 - 3.2 *Le vittime: da dove provengono, dove risiedono*
 - 3.3 *Autori: chi sono, perché delinquono*
 - 3.4 *Collocazione territoriale e identità sociale degli autori*

- 3.5 Carriere criminali
- 3.6 Relazioni vittime-autori
- 3.7 Profili

4. *Scene del delitto*

- 4.1 Azioni criminali e contesto
- 4.2 Tempo, luogo e testimoni
- 4.3 Conseguenze della rapina ed entità dei danni

Parte terza. Gli attentati

di Maria Grazia Giannichedda e Carlo Usai

1. *Lo sviluppo di un delitto nuovo: attentati in Sardegna tra il 1983 e il 2003*

- 1.1 Attentati nelle regioni italiane
- 1.2 Attentati nelle province sarde

2. *Gli attentati visti da vicino: i dati dell'indagine qualitativa*

- 2.1 Definizione dell'oggetto e metodo di lavoro
- 2.2 Geografia degli attentati
- 2.3 Modi, tempi, testimoni
- 2.4 Accertamento giudiziario e capi di imputazione
- 2.5 Oggetti, vittime, danni
- 2.6 Autori ignoti, indagati e imputati

3. *Temi per l'analisi di un fenomeno complesso*

- 3.1 Un delitto senza colpevoli
- 3.2 Non solo nelle zone interne né in aree povere e marginali
- 3.3 Le vittime: privati cittadini più che amministratori
- 3.4 Dinamiche e motivazioni degli attentati. Ipotesi per una tipologia
- 3.5. Le radici della violenza. Un dibattito tra i sindaci delle zone interne
- 3.6. Per una lettura politica del fenomeno attentati

Parte quarta. Le molestie

di Anna Bussu e Patrizia Patrizi

1. *Il reato di molestia o disturbo alle persone*

- 1.1. La normativa italiana
- 1.2. Lo stalking
- 1.3. La ricerca: obiettivi, strumento di rilevazione e modalità operativa
- 1.4. Casi rilevati sul ReGe ai fini dell'indagine

2. *Le dinamiche del reato*

- 2.1. Le peculiarità delle molestie assillanti e dei comportamenti di disturbo
- 2.2. I comportamenti caratteristici del molestatore o di chi attua comportamenti disturbanti.
- 2.3. I reati collegati al 660 c.p.
- 2.4. Il contesto del reato di molestia o disturbo alle persone
- 2.5. La frequenza del reato

3. *La distribuzione territoriale del reato*

4. *Il profilo della vittima*

- 4.1. Le classificazioni delle vittime di molestie

- 4.2. Le caratteristiche della vittima
- 5. *Il profilo del molestatore*
 - 5.1. Le tipologie del molestatore
 - 5.2. Le caratteristiche dell'autore di reato e la carriera criminale

Riferimenti bibliografici

Presentazione

*La ricerca su “La criminalità in Sardegna: reati, autori e incidenza sul territorio” che presentiamo in queste pagine, è stata resa possibile grazie al contributo della **Fondazione Banco di Sardegna**.*

Abbiamo avviato la rilevazione nel mese di Settembre del 2004 e l'abbiamo conclusa alla fine del 2005, i mesi successivi sono serviti per caricare i dati, leggerli, individuare delle ipotesi interpretative. Lavoro questo che si è rivelato più complesso di quanto avessimo potuto prevedere, ma che non avremmo potuto fare se prima non avessimo potuto disporre della collaborazione dei Procuratori della Repubblica di Cagliari, Nuoro, Sassari e Tempio Pausania; i dottori Carlo Piana, Antonio Amoroso e Maria Angela Passanisi (già Sostituto Procuratore facente funzioni di procuratore durante la fase della rilevazione), Giuseppe Porqueddu e Valerio Cicalò. A loro va il nostro ringraziamento, che estendiamo ai dirigenti e ai collaboratori di queste Procure per averci gentilmente fornito tutti i dati statistici mediante Re.Ge.

In particolare, anche in rappresentanza di quanti sarebbe troppo lungo citare qui, ringraziamo:

- *per la Procura di Cagliari la dott.ssa Elisabetta Piras responsabile della Sezione Penale;*
- *per la Procura di Sassari il dott. Giuseppe Manca, funzionario di Cancelleria; la dott.ssa Angela Pittalis, dirigente della Segreteria, la Sig.ra Angela Ibba e il Sig. Danilo Martini; il personale dell'Ufficio Dibattimenti;*
- *per la Procura di Tempio Pausania il dott. Renato Perinu, Sostituto Procuratore; il dott. Alessandro Monticelli, funzionario di Cancelleria; il sig. Giuseppe Carbone, responsabile dell'Ufficio Statistiche, oltre che tutto il personale amministrativo, gli archivisti e la Sezione dei Carabinieri. Ringraziamo, inoltre, per l'assistenza e la disponibilità dimostrata durante la rilevazione dei dati la dott.ssa Antonella Bulciolu del Tribunale Ordinario di Tempio Pausania;*
- *per la procura di Nuoro, il Cancelliere dott. Luigi Izzo.*

Siamo infine grati a Giovanna Angius, avvocatessa del Foro di Nuoro ed esperta di criminalità e legalità in Sardegna e a Piero Mannironi, giornalista de 'La Nuova Sardegna' ed autore di numerose inchieste su vicende della criminalità isolana. A loro va il nostro ringraziamento sia per gli stimoli che ci hanno offerto sia per la disponibilità a riflettere con noi ogni volta che ci siamo confrontati con problemi interpretativi.

Con il rimpianto di non poter più contare sulle sue preziose osservazioni, dedichiamo questa ricerca all'amico e collega Mario Da Passano, studioso di Diritto Italiano e di criminalità in Sardegna, che sino alla fine non ha mai perso l'occasione di conversare con noi dei fatti di criminalità, così come emergevano dalle nostre rilevazioni.

Sassari 13 Giugno 2006

Antonietta Mammì